



# UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO

## Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della Corte di cassazione

A cura di:

Giovanni Fanticini – settore civile

Gennaro Sessa – settore penale

NOVEMBRE 2023



# **Settore Civile**

**(a cura di Giovanni Fanticini)**

## **TRASMISSIONE AL PRIMO PRESIDENTE PER EVENTUALE ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI UNITE**

*Sezione Quinta civile, ordinanza interlocutoria n. 30449 del 2 novembre 2023,  
Presidente E. Bruschetta, Relatore G. M. Nonno*

**SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE. TRIBUTI.**  
Depenalizzazione dei reati di contrabbando cd. semplice in forza del d.lgs. n. 8 del 2016 - Confisca disposta in relazione al reato ex art. 283 TULD - Legittimità - Coordinamento con l'art. 70, comma 1, d.P.R. n. 633 del 1972 (evasione dell'IVA all'importazione), gli artt. 301 e 295 *bis* TULD (confisca obbligatoria), l'art. 20, comma 3, l. n. 689 del 1981 (confisca amministrativa facoltativa), richiamato dall'art. 6 d.lgs. n. 8 del 2016 - Necessità.

La Sezione Quinta civile ha disposto, ai sensi dell'art. 374, comma 2, c.p.c., la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, in ragione della rilevanza nomofilattica della questione (ritenuta di massima di particolare importanza) concernente la legittimità della confisca disposta in relazione al reato di cui all'art. 282 TULD, in seguito all'emanazione del d.lgs. n. 8 del 2016 - il quale ha depenalizzato i reati puniti con la sola pena pecuniaria della multa e dell'ammenda e, tra questi, i reati di contrabbando cd. «semplice» -, disciplina da accordare in chiave sistematica sia con l'art. 70 del d.P.R. n. 633 del 1972 (che fa espresso richiamo, per quanto concerne le controversie e le sanzioni, alle disposizioni delle leggi doganali relative ai diritti di confine), sia con le norme di cui agli artt. 301 e 295 *bis* TULD (nella parte in cui prevedono l'applicazione della confisca obbligatoria nelle ipotesi di contrabbando con diritti evasi fino ad Euro 3.999,96), sia con l'art. 20, comma 3, della l. n. 689 del 1981 (che prevede la confisca facoltativa amministrativa per le evasioni di imposta comprese tra i 4.000,00 euro ed i 49.999,99 euro), a cui fa espresso riferimento il legislatore della depenalizzazione con l'art. 6 d.lgs. n. 8 del 2016.

Sulla predetta questione - già rimessa con ordinanza interlocutoria n. 21917 del 21 luglio 2023, Presidente E. Bruschetta, Relatore L. Caradonna - il Collegio ha formulato i seguenti quesiti di diritto:

*«a) se la depenalizzazione del reato di contrabbando - che, ai sensi dell'art. 301, primo comma, del TULD, comportava anche la confisca dei beni oggetto di reato - fa venire meno detta misura e, in caso negativo, su quale disposizione si fonda un provvedimento di confisca e, conseguentemente, quale natura abbia quest'ultima;*

*b) se la confisca "amministrativa" sia una misura accessoria e se trovi applicazione l'art. 16, comma 3, del d.lgs. n. 472 del 1997 che, in caso di definizione agevolata (come avvenuto nel caso di specie), esclude l'applicabilità delle misure accessorie (e, quindi, anche la confisca);*

*c) se la confisca “amministrativa” possa essere disposta su cose appartenenti a terzi (nella specie, secondo la prospettazione dei ricorrenti, l’automobile confiscata sarebbe di proprietà di una società di leasing) e, in caso affermativo, se gli attuali ricorrenti abbiano la legittimazione a formulare la relativa contestazione.».*

-----  
**Sezione Terza civile, ordinanza interlocutoria n. 31276 del 9 novembre 2023, Presidente R.G.A. Frasca, Relatore E. Scoditti**

**LOCAZIONE. Risoluzione del contratto per inadempimento del conduttore - Risarcimento del danno spettante al locatore - Mancata percezione dei canoni sino alla scadenza o sino al reperimento di un nuovo conduttore - Danno risarcibile.**

La Sezione Terza ha disposto, ai sensi dell’art. 374, comma 2, c.p.c., la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l’eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, in ragione della rilevanza nomofilattica della seguente questione in tema di locazione (ritenuta di massima di particolare importanza, già oggetto di contrasto e tale da potersi porre anche con riguardo ad altri contratti): se, in relazione alla risoluzione per inadempimento della locazione di immobili da parte del conduttore, sia configurabile e, in caso positivo, in quali termini un risarcimento del danno successivo al rilascio, commisurato ai canoni che il locatore avrebbe potuto percepire fino alla scadenza del contratto.

Nell’ordinanza interlocutoria si dà altresì atto di un contrasto nella giurisprudenza di legittimità in ordine alla suddetta questione.

Secondo un primo orientamento - più risalente e tendenzialmente prevalente, rappresentato da Cass. n. 194 del 2023; n. 8482 del 2020; n. 2865 del 2015; n. 10677 del 2008; n. 18510 del 2007; n. 676 del 1980; n. 1880 del 1970 - il locatore, che abbia chiesto ed ottenuto la risoluzione anticipata del contratto di locazione per inadempimento del conduttore, ha diritto anche al risarcimento del danno per la anticipata cessazione del rapporto, da individuare nella mancata percezione dei canoni concordati fino al reperimento di un nuovo conduttore, ed il cui ammontare è riservato alla valutazione del giudice di merito sulla base di tutte le circostanze del caso concreto.

Secondo un altro orientamento - recepito da Cass. n. 1426 del 2017; n. 27614 del 2013 - in ipotesi di risoluzione del contratto di locazione per inadempimento del conduttore, una volta intervenuto il rilascio del bene locato, non configura di per sé un danno da “perdita subita” o un danno da “mancato guadagno” la mancata percezione da parte del locatore dei canoni che sarebbero stati esigibili fino alla scadenza convenzionale o legale del rapporto ovvero fino al momento in cui il locatore stesso conceda ad altri il godimento del bene con una nuova locazione.

*Sezione Terza civile, ordinanza interlocutoria n. 32287 del 21 novembre 2023,  
Presidente F. De Stefano, Relatore S. Saija*

**PROCEDIMENTO CIVILE. Notifica a mezzo PEC - Avviso di “casella piena”  
del destinatario - Perfezionamento - Modalità.**

La Sezione Terza civile ha disposto la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della seguente questione di massima di particolare importanza: se la notifica di un atto a mezzo PEC, eseguita ai sensi dell'art. 3-bis della l. n. 53 del 1994, possa ritenersi perfezionata con la ricevuta con cui il sistema informatico attesti l'impossibilità della relativa consegna per “casella piena” del destinatario, oppure se e quali altri incombenti siano, in tale evenienza, necessari allo scopo.

-----  
*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 32405 del 22 novembre 2023,  
Presidente G. Bisogni, Relatore R. G. Conti*

**OBBLIGAZIONI. Ritardato pagamento di integrazioni dovute agli esportatori  
agricoli - Mora ex re della pubblica amministrazione - Applicabilità delle  
disposizioni in tema di contabilità pubblica - Questione di massima di particolare  
rilevanza.**

La Sezione Prima civile, in tema di richiesta degli interessi e del maggior danno dovuti dalla pubblica amministrazione in caso di ritardato pagamento di integrazioni dovute agli esportatori agricoli, ha disposto, ai sensi dell'art. 374, comma 2, c.p.c., la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione di massima di particolare rilevanza relativa all'idoneità dell'istanza di restituzione all'esportazione a rappresentare atto di costituzione in mora della p.a. e, conseguentemente, agli effetti delle norme in tema di contabilità di Stato sul riconoscimento di interessi, moratori o corrispettivi, nelle obbligazioni a carico della p.a. nascenti dalla domanda di restituzione all'esportazione per i prodotti soggetti a un regime di prezzi unici.

-----  
*Seconda Sezione Civile, ordinanza interlocutoria n. 32528 del 23 novembre 2023,  
Presidente M. Mocci, Relatore A. Carrato*

**DIRITTI REALI. Costituzione della servitù - Fondi intercludenti appartenenti a diversi proprietari - Azione - Nei confronti di tutti i proprietari - Necessità - Fondamento - Mancanza - Conseguenze.**

La Sezione Seconda civile ha disposto, ai sensi dell'art. 374, comma 2, c.p.c., la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione, che si presenta di massima di particolare importanza, relativa agli effetti conseguenti alla mancata evocazione in giudizio, nel caso di proposizione della domanda per l'ottenimento del riconoscimento del diritto alla costituzione di una servitù coattiva di passaggio, di uno o più dei plurimi proprietari (o, eventualmente, titolari di altri diritti reali) dei fondi intercludenti, in particolare allo scopo di verificare se sussistano i presupposti per confermare l'arresto delle Sezioni Unite (di cui alla sentenza n. 9685 del 2013) o se - diversamente - non si ricada in una ipotesi di litisconsorzio necessario oppure in un caso in cui si debba pervenire ad una mera pronuncia di rito e non di merito.

-----  
*Sezione Terza civile, ordinanza interlocutoria n. 32969 del 27 novembre 2023,  
Presidente D. Sestini, Estensore C. Graziosi*

**RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE. Azione revocatoria ordinaria - Atto anteriore all'insorgenza del credito - Elemento soggettivo - Dolo generico o dolo specifico.**

La Sezione Terza ha disposto, ai sensi dell'art. 374, comma 2, c.p.c., la trasmissione del ricorso al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, in ragione della rilevanza nomofilattica della seguente questione, già oggetto di contrasto: se l'elemento soggettivo dell'azione revocatoria avente ad oggetto un atto di disposizione anteriore all'insorgenza del credito si atteggi in guisa di dolo generico (vale a dire di mera previsione, da parte del debitore, del pregiudizio arrecato ai creditori) oppure di dolo specifico (vale a dire di consapevole volontà di pregiudicare le ragioni creditorie).

\*\*\*\*\*

## **RIMESSIONE ALLA PUBBLICA UDIENZA DELLA SEZIONE PRIMA**

*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 30425 del 2 novembre 2023,  
Presidente G. Bisogni, Relatore M. Meloni.*

**STRANIERI. Domanda di riconoscimento della protezione internazionale - Competenza territoriale funzionale - Art. 4, comma 1, del d.l. n. 13 del 2017, conv. in l. n. 46 del 2017 - Mancato rilievo dell'incompetenza - Conseguenze - Questione di rilievo nomofilattico.**

In domanda proposta dallo straniero per il riconoscimento dello status di rifugiato e, in via gradata, delle altre forme di protezione internazionale, la Sezione Prima civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la rilevanza nomofilattica della questione relativa al mancato rilievo da parte del giudice adito della questione di competenza e delle conseguenze processuali che ne derivano, quando la questione di competenza sia sollevata dallo stesso ricorrente - che ha erroneamente adito un giudice territorialmente incompetente sulla base di una falsa rappresentazione del presupposto per la deroga del normale criterio di individuazione del giudice - in relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del d.l. n. 13 del 2017, conv. in l. n. 46 del 2017.

-----

*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 31282 del 10 novembre 2023,  
Presidente U. Scotti, Relatore C. Parise*

**ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE. Concessione di aree per costruzione di case economiche e popolari - Pagamento di conguagli al comune - Trasferimento dell'obbligo ai cessionari degli immobili costruiti nel terreno - Sussistenza o meno - Condizioni.**

In tema di cessione delle aree destinate alla costruzione di case economiche e popolari, la Sezione Prima civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, atteso il rilievo nomofilattico della questione relativa all'interpretazione da dare all'art. 35 l. n. 865 del 1971, applicabile in caso di convenzione tra il comune e il concessionario, dovendosi stabilire se, in assenza di indicazioni normative, i cessionari dei diritti immobiliari subentrino o meno, dal lato passivo, al soggetto beneficiario stipulante la convenzione nell'obbligazione di pagamento dei conguagli e se l'obbligo di tenere indenne il comune dai costi sostenuti per l'acquisto dei suoli mediante espropriazione gravi su di essi, pur in difetto di espresso accollo nell'atto di acquisto, purché previsto nell'atto di convenzione tra comune e concessionario oppure si trasmetta in guisa di obbligazione *propter rem*, con inserzione automatica della relativa clausola nelle convenzioni.

-----  
*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 31430 del 13 novembre 2023,  
Presidente G. Bisogni, Relatore A.P. Lamorgese*

**ARBITRATO. Violazione norma di diritto - Ammissibilità dell'impugnazione del lodo - Rilevabilità d'ufficio in sede di legittimità.**

In tema di arbitrato, la Sezione Prima civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della questione relativa alla rilevabilità, in sede di legittimità, dell'ammissibilità dell'impugnazione del lodo per violazione di norme di diritto, stante la sua ammissione solo se espressamente disposta dalle parti o dalla legge o in caso di contrarietà all'ordine pubblico ex art. 829, comma 3, c.p.c..

-----  
*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 31435 del 13 novembre 2023,  
Presidente G. Bisogni, Relatore A.P. Lamorgese*

**CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Emergenza rifiuti Regione Campania - Procedura di rendicontazione finalizzata alla manleva della Presidenza del Consiglio dei Ministri in favore della affidataria del servizio - Opponibilità alla prima degli accertamenti giudiziari su rapporto tra terzi fornitori e affidatari servizio.**

In tema di gestione dell'emergenza rifiuti nella regione Campania, la Sezione Prima civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la novità della questione relativa alla funzione della procedura di rendicontazione prevista dall'OPCM n. 3479/2005, quale modalità (necessaria o no) per consentire all'impresa, affidataria del servizio di smaltimento dei rifiuti, di rivalersi avverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme corrisposte alla società (So.ge.sa.) fornitrice del servizio e alla opponibilità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri degli accertamenti svolti in sede giudiziaria (e delle modalità in cui compierli) nel rapporto tra i terzi fornitori e gli affidatari del servizio.

-----  
*Sezione Prima civile, ordinanza interlocutoria n. 33248 del 29 novembre 2023,  
Presidente A. Valitutti, Relatore R. E. A. Russo*

**APPALTO PUBBLICO. Conclusione del contratto con la P.A. - Consegna del cantiere - Mancata approvazione del contratto da parte dell'organo di controllo - Responsabilità precontrattuale della stazione appaltante - Danno risarcibile - Presunzione legale e onere della prova.**

A fronte della richiesta di risarcimento del danno proposta da un privato nei confronti della pubblica amministrazione, la Sezione Prima civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la rilevanza nomofilattica della questione relativa al riconoscimento del danno ex art 1338 c.c. nel caso in cui, concluso tra le parti il contratto di appalto - poi rivelatosi inefficace a causa della mancata approvazione da parte dell'organo di controllo - si sia verificata la consegna anticipata dei lavori; a tal riguardo dovendosi valutare se sia possibile la estensibilità del riconoscimento delle spese generali di cantiere, dovute, in tema di responsabilità contrattuale, a titolo risarcitorio ove il committente con il proprio comportamento ne abbia determinato un aggravio ovvero illegittimamente sospeso i lavori anche al caso della responsabilità ex art 1338 c.c. e se il danno debba, in tal caso, presumersi per il fatto stesso della consegna del cantiere, ovvero occorra la prova di avere effettivamente avviato i lavori e sostenuto dette spese.

\*\*\*\*\*

## **RIMESSIONE ALLA PUBBLICA UDIENZA DELLA SEZIONE SECONDA**

*Sezione Seconda civile, ordinanza interlocutoria n. 30379 del 2 novembre 2023,  
Presidente R.M. Di Virgilio, Relatore G. Fortunato*

**TRIBUTI. Installazione di mezzi pubblicitari su suolo pubblico - Canone di concessione - Criterio della superficie occupata dal mezzo - Strada provinciale che attraversa il centro urbano - Soggetto attivo - Individuazione.**

In tema di imposta comunale sulla pubblicità, la Sezione Seconda civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della questione se, l'amministrazione provinciale possa esigere il pagamento del canone per l'installazione di segnali pubblicitari - o per il rilascio del nulla osta per la relativa installazione - lungo le strade provinciali che attraversino il centro urbano, anche quando il privato abbia già corrisposto al Comune, per i medesimi impianti, il canone di occupazione di suolo pubblico.

-----

*Sezione Seconda civile, ordinanza interlocutoria n. 30762 del 6 novembre 2023,  
Presidente M. Bertuzzi, Relatore C. Trapuzzano*

**PROCESSO CIVILE. Ausiliari del giudice - Noleggio di apparecchiature utili ad intercettazioni da parte della Procura della Repubblica - Liquidazione del compenso e degli interessi - Applicazione della disciplina di cui al d.lgs. n. 231 del 2002.**

In materia di spese di giustizia, la Sezione Seconda civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della questione se, il configurare il noleggio ad una procura della Repubblica di apparecchiature destinate ad intercettazioni telefoniche estraneo ad una transazione commerciale, sicché al compenso non si applicano gli interessi moratori di cui al d.lgs. n. 231 del 2002, ponga un *vulnus* alla tutela del credito conseguente all'individuazione del procedimento esperibile per il suo riconoscimento, anche con riguardo alla spettanza degli accessori.

-----

*Sezione Seconda civile, ordinanza interlocutoria n. 30974 del 7 novembre 2023,  
Presidente M. Mocci, Relatore A. Carrato*

**ESECUZIONE FORZATA. Confisca penale - Trascrizione - Legittimità - Limiti.**

In materia di esecuzione forzata, la Sezione Seconda civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della questione se, sia legittima la trascrizione di una confisca su bene immobile eseguita sulla base del solo provvedimento della Corte d'Appello penale e in virtù di un titolo inesistente, di descrizione falsata del titolo stesso nell'atto di trascrizione, con data e numero di repertorio non corrispondenti e sulla scorta di un elenco di beni redatto in epoca successiva alla emanazione della suddetta sentenza penale.

-----  
*Sezione Seconda civile, ordinanza interlocutoria n. 32722 del 24 novembre 2023,  
Presidente M. Bertuzzi, Relatore C. Trapuzzano*

**PROCESSO CIVILE. Clausola penale - Intervenuto giudicato implicito di validità - Successivo giudizio di legittimità sulla sentenza emessa in sede di rinvio - Rilevabilità d'ufficio della abusività della clausola in base al diritto eurounitario.**

La Sezione Seconda civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della questione relativa alla possibilità del giudice di legittimità, adito all'esito del giudizio di rinvio, di verificare - e a quali condizioni -, ove emerga *ex actis*, l'esistenza di una clausola che appaia abusiva in contratto concluso con un consumatore, anche a fronte della sollecitazione pervenuta da quest'ultimo, rilevandone d'ufficio l'inefficacia.

\*\*\*\*\*

## **RIMESSIONE ALLA PUBBLICA UDIENZA DELLA SEZIONE LAVORO**

*Sezione Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 32735 del 24 novembre 2023, Presidente C. Marotta, Relatore S. Casciaro*

**RISARCIMENTO DANNI NON PATRIMONIALE. Medici specialisti ambulatoriali - Criterio di calcolo per invalidità permanente parziale - Sulla base del massimale delle polizze stipulate dalle A.S.L. - In misura proporzionale alla percentuale di invalidità.**

In tema di risarcimento danni dei medici dipendenti delle A.S.L., la Sezione Lavoro ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza della seguente questione: se possa, o meno, desumersi dal massimale delle polizze per la copertura assicurativa dei medici specialisti ambulatoriali - stipulate dalle aziende sanitarie locali in adempimento degli obblighi previsti nei decreti presidenziali che recepiscono gli accordi collettivi nazionali (copertura comprensiva anche del rischio da infortunio “in itinere” per i servizi prestati in un comune diverso da quello di residenza) - anche il criterio proporzionale di calcolo per l’invalidità permanente parziale.

\*\*\*\*\*

## **RIMESSIONE ALLA PUBBLICA UDIENZA DELLA SEZIONE QUINTA**

*Sezione Quinta civile, ordinanza interlocutoria n. 30441 del 2 novembre 2023,  
Presidente L. Napolitano, Relatore A. Crivelli*

**TRIBUTI. IRES - Somme chieste a rimborso ex art. 6 d.l. n. 185 del 2008 - Decorrenza degli interessi.**

La Sezione Quinta civile, con l'ordinanza indicata in epigrafe, ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, stante il contrasto, nella giurisprudenza della Sezione, in ordine alla decorrenza degli interessi su imposte versate a titolo di IRES e chieste a rimborso a seguito del disposto di cui all'art. 6 del d.l. n. 185 del 2008. In particolare, il Collegio ha evidenziato che all'orientamento favorevole alla decorrenza dall'entrata in vigore della richiamata disposizione normativa (Sez. 5, n. 16566/2023, Crivelli, non massimata) si contrappone altro indirizzo che ha invece ricondotto la decorrenza all'originaria istanza di rimborso, anche ove quest'ultima sia stata depositata anteriormente all'entrata in vigore della norma (Sez. 5, n. 11262/2023, n. 11262, Cataldi, Rv. 667622-01, in motivazione).

-----

*Sezione Quinta civile, ordinanze interlocutorie nn. 30928, 30934, 30940, 30946 e 30956  
del 7 novembre 2023, Presidente E. Manzoni, Relatore G.A. Chiesi*

**TRIBUTI. Società di persone - Legittimazione dell'erede dell'ex socio.**

La Sezione Quinta civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza, delle questioni relative all'efficacia sanante della impugnazione dell'avviso di accertamento notificato all'erede dell'ex socio accomandatario e liquidatore, anziché della società e alla validità della all'erede dell'ex socio accomandatario defunto anziché, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del d.lgs. n. 175 del 2014, alla società.

-----

*Sezione Quinta civile, ordinanze interlocutorie nn. 31031, 31098 31143, 31155 del 8  
novembre 2023, Presidente G.M. Stalla, Relatore S. Billi*

**TRIBUTI LOCALI. Potere giudiziale di disapplicazione degli atti amministrativi di classificazione dei rifiuti - Sussistenza - Contenuto.**

La Sezione Quinta civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza, delle questioni relative al se, in materia di Tarsu/Tari, il potere

giudiziale di disapplicazione degli atti regolamentari, riconosciuto dall'art. 7, comma 5, del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, trovi applicazione in relazione alla scelta tecnica amministrativa del Comune relativa alla classificazione delle categorie con omogenea potenzialità di rifiuti di cui all'art. 68, comma 2, d. lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e al se il concetto di omogeneità delle attività e destinazioni d'area incluse nelle diverse categorie in cui sono raggruppate le tipologie di rifiuti debba essere verificato in astratto o in concreto.

-----  
*Sezione Quinta civile, ordinanza interlocutoria n. 31124 del 8 novembre 2023, Presidente R. Crucitti, Relatore F. Lume*

**TRIBUTI. Ires - Assoggettabilità a imposizione di un Fondo Immobiliare - Condizioni.**

La Sezione Quinta civile ha disposto la trattazione della causa in pubblica udienza, attesa la particolare rilevanza, della questione relative al se, ed eventualmente a quali condizioni, sia possibile qualificare un Fondo di gestione come s.r.l. ai fini dell'assoggettamento dei proventi all'imposta sulle persone giuridiche.

-----  
*Sezione Quinta civile, ordinanze interlocutorie nn. 32388, 32391 e 32393 del 21 novembre 2023, Presidente M. Cataldi, Relatore F. Cortesi*

**TRIBUTI. IRPEF - Liquidazione di società con residuo attivo - Quote cedute in usufrutto - Credito d'imposta ex artt. 14 e 18 TUIR (*ratione temporis* vigenti) - Individuazione del titolare.**

La Sezione Quinta civile ha disposto la trattazione delle cause in pubblica udienza, attesa la rilevanza nomofilattica della questione, sollevata dai ricorrenti, riguardante la titolarità del credito d'imposta di cui agli artt. 14 e 18 TUIR (nel testo applicabile *ratione temporis* all'epoca e, cioè, relativamente all'annualità 2002) in caso di liquidazione di società con residuo attivo, nel suo particolare profilo concernente l'individuazione del soggetto legittimato ad invocarlo qualora le quote siano state cedute in usufrutto.

\*\*\*\*\*

# **Settore Penale**

**(a cura di Gennaro Sessa)**

## QUESTIONI RIMESSE ALLE SEZIONI UNITE

*Sezione Quinta, udienza del 14/11/2023 (dep. 21/11/2023), ord. n. 46832, Pres. R. Pezzullo, Rel. G. Francolini.*

**PROVE - MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI - UTILIZZAZIONE - IN GENERE - Risultati di intercettazioni disposte in un diverso procedimento - Utilizzabilità - Disciplina introdotta dal d.l. n. 161 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 7 del 2020 - Ambito di applicazione - Procedimenti iscritti successivamente al 31 agosto 2020 - Contrasto di giurisprudenza.**

La Quinta Sezione penale ha rimesso alle Sezioni Unite le seguenti questioni:

“se la disciplina del regime di utilizzabilità delle intercettazioni in procedimenti diversi, di cui all’art. 270, comma 1, cod. proc. pen. - nel testo introdotto dal decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 7, ed anteriore al decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 - operi soltanto nel caso in cui il procedimento nel quale sono state compiute le captazioni e il procedimento diverso siano stati iscritti successivamente al 31 agosto 2020, ovvero nel caso in cui solo quest’ultimo sia stato iscritto dopo tale data”.

-----  
*Sezione Terza, udienza del 03/11/2023 (dep. 30/11/2023), ord. n. 47798, Pres. A. Gentili, Rel. G. Noviello.*

**RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE - IN GENERE - Ordine europeo di indagine - Acquisizione all’estero della messaggistica criptata in chat “SKY-ECC” - Utilizzabilità del dato ex art. 234-bis ovvero ex art. 234 cod. proc. pen. - Inquadramento giuridico dell’attività acquisitiva - Contrasto di giurisprudenza.**

**RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE - IN GENERE - Ordine europeo di indagine - Utilizzabilità di prove acquisite all’estero a seguito di sua emissione - Verifica da parte dell’Autorità giudiziaria nazionale - Contrasto di giurisprudenza.**

La Terza Sezione penale ha rimesso alle Sezioni Unite la seguente questione:

“se, in tema di mezzi di prova, l’acquisizione di messaggi su *chat* di gruppo scambiati con sistema cifrato, mediante O.E.I., presso A.G. straniera che ne ha eseguito la decrittazione costituisca acquisizione di documenti e di dati informatici ai sensi dell’art.

234-*bis* cod. proc. pen o di documenti *ex* art. 234 cod. proc. pen. o sia riconducibile ad altra disciplina relativa all'acquisizione di prove”;

“se tale acquisizione debba essere oggetto, ai fini della utilizzabilità dei dati in tale modo versati in atti, di preventiva o successiva verifica giurisdizionale della sua legittimità da parte dell’Autorità giurisdizionale nazionale”.

\*\*\*\*\*